

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 21107 del 14/12/2018 BOLOGNA

Proposta: DPG/2018/21683 del 13/12/2018

Struttura proponente: SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI BOLOGNA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: COMMISSIONE TERRITORIALE PER LE ABILITAZIONI ALL'ESERCIZIO
VENATORIO - DEFINIZIONE CALENDARIO ESAMI ANNUALITÀ 2019

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E
PESCA DI BOLOGNA

Firmatario: VALTER GHERARDI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Paolo Belletti

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la L. 157/1992 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la L.R.8/1994 inerente "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e, in particolare, gli art.46 e 47 per l'abilitazione venatoria e l'art.56 per l'abilitazione delle figure tecniche per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 748 del 23/5/2016 con la quale sono state istituite le Commissioni territoriali in oggetto demandando, fra l'altro, ai dirigenti STACP l'individuazione dei responsabili di procedimento e del personale di segreteria per l'attuazione degli incombenzi di istituto per i quali restano in vigore i riferimenti contenuti nelle delibere di Giunta regionale n. 667/95, n. 2659/04 e n. 1104/05 - per quanto compatibili con il nuovo assetto istituzionale - nelle quali sono peraltro dettagliate le materie di esame e le modalità delle prove da sostenere;

Considerata l'esigenza, in continuità con gli anni precedenti di prevedere per il 2019 due sessioni dell'esame per l'abilitazione all'esercizio venatorio, in continuità con quanto fatto negli anni precedenti;

Rilevato che è possibile procedere alla prima sessione entro il mese di marzo mentre per la seconda sessione è ipotizzabile già da ora lo svolgimento nel corso del mese di luglio;

Verificata la disponibilità dei membri della Commissione e dei collaboratori di segreteria e tenuto conto che la delibera di Giunta regionale n. 748/2016, sopra richiamata, pubblicata sul Bollettino ufficiale telematico ha reso conoscibile e accessibile la modulistica per la presentazione delle istanze;

Ritenuto di fissare al 7 marzo 2019 la prima sessione con eventuale prosecuzione nella giornata successiva per l'eventuale prolungarsi dell'esame;

Ritenuto di fissare la seconda sessione al 4 luglio 2019 con eventuale prosecuzione nella giornata successiva;

Precisato che:

- gli esami, sia per la parte scritta che orale/pratica, si svolgeranno nelle sale al piano terra di Viale Silvani n. 6 in Bologna a partire dalle ore 9:00 del 7 marzo 2019, per la prima sessione, e dalle ore 9:00 del 4 luglio 2019, per la seconda sessione, con obbligo per i candidati di presentarsi

per il riconoscimento alle ore 8:45 muniti di un documento di identità in corso di validità;

- alla prova orale/pratica verranno ammessi esclusivamente i candidati che hanno superato la prova scritta (almeno 17 risposte corrette su 20 nel tempo massimo di 20 minuti sulla base di un questionario a risposta multipla);
- le domande di ammissione, redatte secondo la modulistica approvata e complete degli allegati, debbono pervenire alla Regione Emilia-Romagna - STACP di Bologna, pena l'esclusione:
 - per la prima sessione del 7 marzo entro e non oltre le ore 12:00 del 25 gennaio,
 - per la seconda sessione del 4 luglio 2019 entro e non oltre le ore 12:00 di 20 maggio 2019;
- tali domande possono essere recapitate a mano presso la sede di Viale Silvani n. 6 in Bologna (terzo piano) ovvero con raccomandata A.R.;
- lo STACP si riserva l'istruttoria di rito sulle istanze ricevute che sarà coordinata dal responsabile del procedimento Paolo Belletti (tel. 051/5278889 - paolo.belletti@regione.emilia-romagna.it) e che si dovrà concludere:
 - la prima sessione entro il 25 febbraio 2019,
 - la seconda sessione entro il 24 giugno 2019;

restando inteso che chi non ricevesse esplicito rigetto dell'istanza potrà presentarsi per sostenere le prove nelle mattinate sopra indicate per ciascuna sessione alle ore 8:45;

- al fine di dare la massima informazione l'elenco dei candidati ammessi a ciascuna sessione di esame, unitamente al luogo, alla data e ora di svolgimento della prova scritta, sarà inviato alle associazioni venatorie e al centro servizi ATC di Bologna;
- il contingente massimo di concorrenti ammissibili alla prima sessione è in n.30, conseguentemente, nel rispetto delle domande regolarmente presentate e del loro ordine cronologico, i richiedenti in eccesso saranno automaticamente spostati alla sessione del 04 luglio 2019;
- la Commissione territoriale assicurerà la regolarità delle operazioni assistita dai collaboratori di segreteria che vengono così individuati: Sidari Antonio, Carboni Simonetta, Carleschi Gabriele, Giordani Giovanna tenendo conto, oltre alle deliberazioni regionali sopra richiamate, delle disposizioni specifiche della L. n. 157/92 e della L.R. n. 8/94 nel testo vigente. Gli esiti finali dovranno essere verbalizzati e conservati agli atti;

- il presente atto verrà pubblicato nelle forme di legge con modalità che consentono adeguata conoscenza in capo ai potenziali interessati;
- il procedimento conseguente a ciascuna sessione di esami si dovrà concludere entro trenta giorni dall'espletamento delle prove, restando consentiti agli interessati sia l'accesso agli atti sia elementi giudiziari a norma di legge;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 29 gennaio 2018 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione Aggiornamento 2018-2020" che approva inoltre la "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

Richiamate inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
 - n. 1057 del 24 luglio 2006 e s.m., con la quale è stato dato corso alla prima fase di riordino delle strutture organizzative, n. 1663 del 27 novembre 2006 e n. 1950 del 13 dicembre 2010 con le quali sono stati modificati l'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente nonché l'assetto delle Direzioni Generali delle Attività produttive, commercio e turismo e dell'Agricoltura;

Viste:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e successive modifiche;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2185 del 21 dicembre 2015 recante "Riorganizzazione in seguito della riforma del sistema di governo regionale e locale";

- n. 2230 del 28 dicembre 2015 recante "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città metropolitana";
- n. 48 del 25 gennaio 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito di alcune Direzioni generali e nell'ambito dell'Agenzia regionale di protezione civile a seguito del processo di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16 maggio 2016, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali - agenzie - istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie n. 18900 del 30 dicembre 2015 di conferimento dell'incarico di responsabilità dirigenziale per lo STACP di Bologna, incarico da ultimo prorogato sino al 31 ottobre 2020 con determinazione n° 9908 del 26/06/2018;
- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 10576 del 28/06/2017 di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa presso la Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca;
- la determinazione n 10737 del 30/06/2017 del Responsabile del servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Bologna, avente per oggetto "Conferimento dei nuovi incarichi di posizione organizzativa decorrenti dall'1/07/2017 - Assegnazione delle responsabilità procedurali e primi accorgimenti riorganizzativi";

Vista infine la presente proposta di determinazione formulata ex art. 6 L. n. 241/90 presentata dal responsabile della PO Attività faunistico-venatorie, pesca e tartufi dello Stacp di Bologna, alla luce degli esiti istruttori rispetto ai quali lo stesso attesta la correttezza in qualità di responsabile del procedimento;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii., la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di richiamare quanto esposto in premessa, confermando le parti dispositive già esposte che qui si intendono integralmente recepite;
2. di precisare in particolare che viene definito il calendario 2019 degli esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio come segue:
 - prima sessione il 7 marzo 2019 con eventuale prosecuzione alla giornata successiva,
 - seconda sessione il 4 luglio 2019 con eventuale prosecuzione alla giornata successiva;
3. di demandare alla Commissione territoriale nominata con deliberazione di Giunta regionale n. 748/2016 la gestione di tali esami individuando per gli incumbenti di segreteria i collaboratori Sidari Antonio, Carboni Simonetta, Carleschi Gabriele, Giordani Giovanna;
4. di dare atto che la responsabile del procedimento è Paolo Belletti (tel. 051/5278889 - paolo.belletti@regione.emilia-romagna.it);
5. di dare atto altresì che il termine per la presentazione delle domande riferite alla prima sessione è fissato alle ore 12,00 del 25 gennaio 2019, che l'istruttoria di rito si dovrà concludere entro il 25 febbraio 2019 e che il procedimento nel suo complesso si concluderà entro trenta giorni dall'espletamento delle prove;
6. di prevedere sin da ora che per la seconda sessione di esami del 4 luglio 2019 si osserveranno le stesse modalità organizzative utilizzate per la prima sessione con la precisazione che:
 - avranno priorità i candidati con domanda regolare non ammissibile alla prima sessione per questioni di numero,
 - sarà consentita la presentazione delle domande sino alle ore 12:00 del 20 maggio 2019 e la relativa istruttoria di

ammissibilità si concluderà entro il 24 giugno 2019 mentre il procedimento nel suo complesso si dovrà esaurire entro 30 giorni dall'espletamento della prova;

7. di rendere noto il presente atto nelle forme di legge attivando altresì le forme di comunicazione più opportune in relazione allo scopo;
8. di trasmettere l'elenco dei candidati ammessi a ciascuna sessione di esame, unitamente al luogo, alla data e ora di svolgimento della prova scritta, alle associazioni venatorie e al centro servizi ATC di Bologna;
9. l'assenza alla prova scritta equivale a rinuncia all'esame fatta salva la presentazione d'idonea certificazione di ordine medico o lavorativo attestante l'impossibilità di partecipazione da produrre tempestivamente allo STACP di Bologna nel termine massimo di tre giorni dalla data di esame stabilita;
10. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
11. di dare atto in particolare che si provvederà alla pubblicazione secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.

Valter Gherardi